

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione Spettacolo settore concorsuale 10/C1 , s.s.d. L-ART/06

VERBALE N. 2

Alle ore 14.30 del giorno 11/09/2020 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- GUGLIELMO PESCATORE
- FRANCESCO PITASSIO
- VERONICA PRAVADELLI

membri della Commissione nominata con D.R. n. 952/2020 Prot. 77567 dell'1/07/2020.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.1, e precisamente:

1. LEONARDO DE FRANCESCHI

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

1 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato LEONARDO DE FRANCESCHI; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Il candidato è ricercatore confermato presso l'Università Roma Tre dal 2004. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione per la prima e la seconda fascia nel ssd L-ART/06. Insegna presso il cdl DAMS di Roma Tre dall'a.a. 2001-2. Dal 2001 al 2004 ha insegnato come docente a contratto. L'attività didattica ha riguardato corsi istituzionali di Storia del cinema e Cinema Italiano. Inoltre, dal 2004 il candidato insegna corsi su teorie e pratiche postcoloniali nel cinema e nei media: questo è anche l'ambito principale di ricerca di De Franceschi. Questa attività, comprensiva anche di seminari dottorali, si è svolta con considerevole continuità sin dalla presa di servizio, in qualità di ricercatore universitario.

Le pubblicazioni presentate mostrano un impegno costante e un'evoluzione coerente della ricerca verso due ambiti tra loro correlati: da un lato la produzione cinematografica di paesi non occidentali, dall'altro la produzione cinematografica italiana, inclusa quella di artisti afrodiscendenti, studiata in un'ottica postcoloniale. Con qualche ricorrenza, la destinazione dei risultati di ricerca è costituita da riviste di Fascia A (*Imago* e *Bianco e nero*). Al primo ambito appartengono le monografie *Hudud!* (2005), *Souleymane Cissé* (2010, scritto con Maria Coletti), *Lo schermo e lo spettro* (2017), e a saggi come "Asia, Africa e America Latina: oltre le gabbie del World Cinema" (2020). Al secondo ambito, che il candidato ha sviluppato negli ultimi anni, appartiene la monografia più recente, *La cittadinanza come luogo di lotta* (2018) e numerosi saggi come "Cittadinanza e narrazioni audiovisive in Italia" (2019) e "Impero, 'razza' e politiche della memoria nel documentario contemporaneo italiano: una prospettiva postcoloniale" (2020) e il Dossier "Narrazioni postcoloniali della contemporaneità, tra conflitto e convivenza" (2019), co-curato, per la rivista di fascia A *Imago*.

Il candidato dà prova di un'attività scientifica e didattica continuativa, sul piano della partecipazione ad attività convegnistiche, gruppi di ricerca, formazione alla ricerca e con discreto output internazionale.

La sua attività di ricerca è oggetto di riconoscimenti sin dai primi passi della carriera (Premio Adelio Ferrero, 1991; Premio Filippo Sacchi, 2001). Il Dott. De Franceschi ha partecipato in qualità di membro di unità a due Progetti di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2008 e PRIN 2017). Membro del Collegio Il cinema nelle sue interrelazioni con il teatro e le altre arti (2008-12), il candidato partecipa con continuità e coerenza di oggetti e metodi di ricerca a numerose iniziative convegnistiche nazionali e, più sporadicamente, internazionali (Universitet i Bergen; Mannheim Universität; University of London). Significativa anche la disseminazione in iniziative di Terza Missione.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

La Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO LEONARDO DE FRANCESCHI vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/C1 s.s.d. L-ART/06, Dipartimento di FILCOSPE .

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.00.

Roma, 11 settembre 2020

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione
- F.to Prof. ssa Veronica Pravadelli

ALLEGATO A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Leonardo De Franceschi.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Il candidato è ricercatore confermato presso l'Università Roma Tre dal 2004. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione per la prima e la seconda fascia nel ssd L-ART/06. Per una parte significativa della propria carriera ha mantenuto un impegno costante in attività di Terza Missione, che hanno contribuito ad alimentare e disseminare la propria ricerca e didattica.

Attività didattica

Insegna presso il cdl DAMS di Roma Tre dall'a.a. 2001-2. Dal 2001 al 2004 ha insegnato come docente a contratto. L'attività didattica ha riguardato corsi istituzionali di Storia del cinema e Cinema Italiano. Inoltre, dal 2004 il candidato insegna corsi su teorie e pratiche postcoloniali nel cinema e nei media.

Questo ultimo ambito, perno principale anche dell'attività di ricerca e pubblicistica, costituisce un elemento rilevante della sua attività formativa.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Il candidato ha presentato 4 monografie (una come co-autore), 4 saggi in volumi collettanei, un saggio in rivista di fascia A e un numero monografico co-curato su rivista di fascia A.

MONOGRAFIE E RACCOLTE DI SAGGI FIRMATE

La cittadinanza come luogo di lotta. Le seconde generazioni in Italia fra cinema e serialità, Canterano (RM), Aracne editrice, 2018.

Lo schermo e lo spettro. Sguardi postcoloniali su Africa e afrodiscendenti, Milano-Udine, Mimesis, 2017.

Souleymane Cissé. Con gli occhi dell'eternità, Torino, Kaplan, 2010 (con Maria Coletti).

Hudud! Un viaggio nel cinema del Maghreb, Roma, Bulzoni, 2005.

NUMERI MONOGRAFICI E DOSSIER SU RIVISTA CURATI

Narrazioni postcoloniali della contemporaneità, tra conflitto e convivenza, dossier per *Imago. Studi di cinema e media*, a. X, n. 19, I semestre 2019, co-cura Farah Polato.

SAGGI E ARTICOLI IN VOLUME

Asia, Africa e America Latina: oltre le gabbie del World Cinema, con Marco Dalla Gassa, in Christian Uva e Vito Zagarrìo (a cura di), *Le storie del cinema. Modelli, culture, narrazioni*, Roma, Carocci, pp. 420-436 (in bozza).

Impero, "razza" e politiche della memoria nel documentario contemporaneo italiano. Una prospettiva postcoloniale, in Carlo Felice Casula, Giovanni Spagnoletti, Alessandro Triulzi, (a cura di), *La conquista dell'impero e le leggi razziali tra cinema e memoria*, Roma, effigi, 2020 (Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, Annali, n. 20, 2020), pp. 133-142.

Cittadinanza e narrazioni audiovisive in Italia. Istruzioni per un'inclusione differenziale, in Stefania Parigi, Christian Uva e Vito Zagarrìo (a cura di), *Cinema e identità italiana. Cultura visuale e immaginario nazionale fra tradizione e contemporaneità*, Roma, RomaTrE-Press, 2019, pp. 351-360.

Nota a piè di libro: Cartoline del deserto., in Elisa AG Arfini, Valeria Deplano, Annalisa Frisina, Gaia Giuliani, Mackda Ghebremariam Tesfaù, Vincenza Perilli, Alessandro Pes, Tatiana Petrovich Njegosh, Gabriele Proglìo, Daniele Salerno e Alessio Surian per InterGRRace (a cura di), *Visualità & (anti)razzismo*, Padova University Press,

SAGGI E ARTICOLI SU RIVISTA

Il post-Terzo cinema in prima persona di Peck e Kaganof, in «*Imago. Studi di cinema e media*», n. 15, 1° semestre 2017, pp. 79-93.

Commissario Guglielmo Pescatore

La produzione scientifica del candidato comprova una attività di ricerca continuativa e originale, sviluppatasi negli anni in maniera coerente intorno a due filoni principali. Il primo, relativo alla produzione cinematografica africana, indagata nella prospettiva degli studi postcoloniali, restituisce rilevanza critica e visibilità a processi produttivi ed estetici di grande rilievo, spesso trascurati o del tutto dimenticati dalla comunità scientifica nazionale.

Il secondo è relativo alla produzione italiana, di cui De Franceschi, in continuità con i suoi studi africani, seleziona le tematiche etniche e identitarie, soffermandosi sulle forme audiovisive della cultura migrante di seconda generazione. Anche qui la chiave è quella degli studi postcoloniali, un campo in pieno sviluppo che il candidato ha contribuito a diffondere attraverso l'attività di ricerca, di promozione culturale e di insegnamento.

Il candidato appare complessivamente uno studioso pienamente maturo, come testimoniato anche dall'idoneità in prima fascia per il settore concorsuale 10/C1,

dotato di eccellente capacità di indagine, capace di affrontare ambiti di ricerca non ovvi con rigore metodologico e originalità analitica.

Commissario Francesco Pitassio

Il candidato comprova continuità, autorevolezza e innovatività nella propria produzione scientifica. Infatti, sin dalla prima monografia, *Hudud! Un viaggio nel cinema del Maghreb* (2005), De Franceschi perimetra il proprio oggetto di indagine alla produzione cinematografica africana, esaminata attraverso la lente dei *postcolonial studies*, e una parte cospicua della propria ricerca a esso è dedicata (cfr. anche *Souleyman Cissé. Con gli occhi dell'eternità*, con Maria Coletti). Questo filone si è arricchito, nel corso dell'ultimo decennio, sul piano teorico e degli oggetti interrogati, dall'esame del cinema e dei media nazionali in una prospettiva postcoloniale, con particolare riguardo per la questione della memoria coloniale italiana, della questione della cittadinanza, della cultura visuale in relazione all'identità nazionale, etnica e razziale e della produzione culturale delle "seconde generazioni" di migranti. Questo impegno scientifico, la cui valenza etica è meritevole di considerazione, qualifica il candidato come uno dei pochi studiosi nazionali impegnati in questa opera di censimento, sondaggio e interpretazione di dinamiche mediatiche e culturali spesso neglette in Italia. Tale attività, viceversa, è largamente valorizzata in altri contesti accademici, capaci di recepire l'impegno del candidato, come comprova il comitato scientifico della collana editoriale da lui diretta dal 2012 (*Studi postcoloniali di cinema e media*, Aracne), in cui figurano studiose/i di riferimento internazionale per questo filone di ricerca (Aine O' Healy, Isabel Santaolalla, Sandra Ponzanesi, Derek Duncan, inter alia).

Il pregio scientifico e didattico del candidato è altresì testimoniato dal conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, nella medesima tornata, anche per la I fascia nel SC 10/C1, SSD L-ART/06.

Commissario Veronica Pravadelli

La produzione scientifica del candidato comprova un'attività di ricerca continua, coerente e originale nel campo degli studi post-coloniali, sia in relazione alla produzione cinematografica non occidentale che a quella italiana. La forza metodologica, teorica e critico-interpretativa di questi studi fa di De Franceschi uno degli studiosi più riconosciuti in ambito nazionale in un campo di ricerca in piena evoluzione. Pregevole è anche la sua capacità di transitare con efficacia dalla produzione cinematografica non-occidentale (cinema maghrebino e africano) a quella italiana, dal cinema di fiction al documentario sino alla serialità. Questo aspetto rafforza la coerenza del suo percorso di studioso. La qualità della sua ricerca ha consentito al candidato di ottenere l'abilitazione per la prima fascia.

Le tematiche dell'identità in relazione a dinamiche postcoloniali, nel cinema e nei media, sono centrali anche nell'attività didattica del candidato. De Franceschi ha dato un contributo importante al cdl di appartenenza: insegna da molti anni il corso istituzionale di L-ART/06 del primo anno DAMS, oltre a fornire, con il corso di "Teorie e pratiche postcoloniali", un sapere raramente presente nei cdl italiani sul cinema e l'audiovisivo.

Il candidato è pertanto uno studioso pienamente maturo capace di affrontare campi di indagine non scontati con originalità teorica e analitica.

giudizio collegiale:

La ricerca del candidato è segnata da continuità, coerenza e innovatività. Sin dalla prima monografia, *Hudud! Un viaggio nel cinema del Maghreb* (2005), De Franceschi perimetra il proprio oggetto di indagine alla produzione cinematografica africana, esaminata attraverso la lente dei *postcolonial studies*. In anni più recenti il candidato sviluppa la sua ricerca anche nell'ambito della produzione cinematografica italiana, letta attraverso gli strumenti teorici e metodologici degli studi postcoloniali, in relazione al cinema di fiction, ma anche al documentario e alla serialità. Questo impegno scientifico, la cui valenza etica è meritevole di considerazione, qualifica il candidato come uno dei pochi studiosi nazionali impegnati in questo campo di ricerca in piena evoluzione.

Il candidato appare complessivamente uno studioso pienamente maturo, come testimoniato anche dall'idoneità in prima fascia per il settore concorsuale 10/C1, dotato di eccellente capacità di indagine, capace di affrontare ambiti di ricerca non scontati con rigore metodologico e originalità analitica.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di FILCOSPE settore concorsuale 10/C1 s.s.d. L-ART/06.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

La riunione: giorno 02/09/2020 dalle ore 17.30 alle ore 18.30;

La riunione: giorno 11/09/2020 dalle ore 14.30 alle ore 18.00;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 02/09/2020 e concludendoli l'11/09/2020.

- Nella prima riunione la commissione ha nominato il Presidente e il Segretario; quindi ha fissato i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione la commissione ha preso visione della domanda, della documentazione e delle pubblicazioni effettivamente inviate di Leonardo De Franceschi, unico candidato. Ha valutato il curriculum, i titoli e le pubblicazioni. Ciascun commissario ha steso un giudizio individuale; quindi la commissione ha steso un giudizio collegiale. Infine, ha dichiarato il vincitore.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Leonardo De Franceschi vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di FILCOSPE settore concorsuale 10/C1 s.s.d. L-ART/06.

RELAZIONE

Leonardo De Franceschi è ricercatore confermato presso l'Università Roma Tre dal 2004. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione per la prima e la seconda fascia nel ssd L-ART/06. Insegna presso il cdl DAMS di Roma Tre dall'a.a. 2001-2. Dal 2001 al 2004 ha insegnato come docente a contratto. L'attività didattica ha riguardato corsi istituzionali di Storia del cinema e Cinema Italiano. Inoltre, dal 2004 il candidato insegna corsi su teorie e pratiche postcoloniali nel cinema e nei media: questo è anche l'ambito principale della sua ricerca.

Il candidato ha presentato 4 monografie (una come co-autore), 4 saggi in volumi collettanei, un saggio in rivista di fascia A e un numero monografico curato su rivista di fascia A.

Le pubblicazioni presentate mostrano un impegno costante e un'evoluzione coerente della ricerca verso due ambiti tra loro correlati: da un lato la produzione cinematografica di paesi non occidentali, dall'altro la produzione cinematografica italiana, inclusa quella di artisti afrodiscendenti, studiata da un'ottica postcoloniale. Al primo ambito appartengono le monografie *Hudud!* (2005), *Souleymane Cissé* (2010, scritto con Maria Coletti), *Lo schermo e lo spettro* (2017), e a saggi come "Asia, Africa e America Latina: oltre le gabbie del World Cinema" (2020). Al secondo ambito, che il candidato ha sviluppato negli ultimi anni, appartiene la monografia più recente, *La cittadinanza come luogo di lotta* (2018) e numerosi saggi come "Cittadinanza e narrazioni audiovisive in Italia" (2019) e "Impero, 'razza' e politiche della memoria nel documentario contemporaneo italiano: una prospettiva postcoloniale" (2020) e il Dossier "Narrazioni postcoloniali della contemporaneità, tra conflitto e convivenza" (2019), co-curato, per la rivista di fascia A *Imago*. La ricerca del candidato è segnata da continuità, coerenza e innovatività. La forza metodologica, teorica e critico-interpretativa di questi studi fa di De Franceschi uno degli studiosi più riconosciuti in ambito nazionale in un campo di ricerca in piena evoluzione. Il pregio scientifico del candidato è altresì testimoniato dal conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, nella medesima tornata, anche per la I fascia nel SC 10/C1, SSD L-ART/06.

Per quanto riguarda l'attività didattica il candidato ha dato un contributo importante al cdl di appartenenza: insegna da molti anni il corso istituzionale di L-ART/06 del primo anno DAMS, oltre a fornire, con il corso di "Teorie e pratiche postcoloniali", un sapere raramente presente nei cdl italiani sul cinema e l'audiovisivo.

Il candidato appare complessivamente uno studioso pienamente maturo, dotato di eccellente capacità di indagine, capace di affrontare ambiti di ricerca non scontati con rigore metodologico e originalità analitica.

La Prof.ssa Veronica Pravadelli, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.00.

Roma, 11 settembre 2020

Per la Commissione

F.to Prof.ssa Veronica Pravadelli

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di FILCOSPE dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/C1 S.S.D. L-ART/06 riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 28/05/2020.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Guglielmo Pescatore membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di DAR dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, S.S.D. L-Art/06 riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 28/05/2020 con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Veronica Pravadelli che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data

11/09/2020

F.to Prof. Guglielmo Pescatore

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di FILCOSPE dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/C1 S.S.D. L-ART/06 riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 28/05/2020.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Francesco Pitassio membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di DAR dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, S.S.D. L-Art/06 riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 28/05/2020 con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Veronica Pravadelli che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data

11/09/2020

F.to Prof. Francesco Pitassio